

conferimento alla Cassa Nazionale Ferrovieri di Bologna di un mandato speciale a stipulare, in nome e nell'interesse dell'Istituto, atti di cessione di stipendio con funzionari ed agenti statali trovatisi nelle condizioni volute dalle apposite norme di legge per essere ammessi a fruire del beneficio del credito.

In relazione a ciò l'Istituto provvede a fornire alla Cassa, attraverso la istituzione di un conto corrente fruttifero dell'interesse del 6% annuo netto, i mezzi finanziari necessari per l'attuazione dell'accennato programma e concordati nella cifra di 54 milioni di lire, erogabili in rate mensili di L. 1.500.000 ciascuna.

Il mandato di cui sopra venne a cessare col 30 aprile 1928 e da quell'epoca la Cassa Nazionale Ferrovieri, e per essa l'Istituto Nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni, che alla Cassa era nel frattempo succeduto per legge, ha provveduto a rimettere all'Istituto le quote di rimborso per le operazioni di cessione precedentemente eseguite senza ricevere ulteriori versamenti da parte